



 A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Lazio

*Roma,*

*Trasmessa per posta elettronica*

*Non segue originale*

All'Arch. Silvano Arcamone

All'Arch. Laura Valentini

All'Ing. Alessandro Zara

Oggetto: **Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'affidamento del servizio di verifica della vulnerabilità sismica, diagnosi energetica, rilievo geometrico, architettonico, tecnologico ed impiantistico da restituire in modalità BIM e progettazione di fattibilità tecnico-economica da restituire in modalità BIM per taluni beni di proprietà dello Stato ubicati nella Regione Lazio (esclusa Roma Capitale) CUP: G34C20000190001; CIG LOTTO 1: 83070824ED; CIG LOTTO 2: 8307132E2D.  
Nomina Commissione Giudicatrice.**

In relazione alla procedura in oggetto, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lettera b) del D.Lgs. 50 del 18 aprile 2016 (D.Lgs. 50/2016),

Premesso che:

- con Bando di gara trasmesso in G.U.U.E. in data 21 maggio 2020 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale V Serie Speciale - Contratti Pubblici n. 60 del 27 maggio 2020 e su due quotidiani nazionali e due locali individuati in ragione del luogo di esecuzione del contratto, è stata indetta la procedura aperta in oggetto, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte fissato al 30 giugno 2020 ore 12:00;
- trattasi di procedura di gara da svolgersi in modalità telematica mediante Sistema telematico (di seguito anche solo "Sistema"), in modalità ASP (Application Service Provider) (Piattaforma telematica "www.acquistinretepa.it");
- tutti i documenti di gara sono pubblicati sulla suddetta piattaforma telematica, oltre che sul sito istituzionale [www.agenziademanio.it](http://www.agenziademanio.it);

---

il Responsabile Unico del Procedimento è l'Ing. Gerardo Spina, giusta nomina prot. n. 2020/1999/DRLZ del 18 febbraio 2020;

- la prima seduta pubblica telematica ha avuto luogo il giorno 1 luglio 2020;
- nel corso della prima seduta pubblica, il Seggio di gara ha proceduto, operando attraverso il Sistema, a verificare la ricezione e il numero delle offerte tempestivamente presentate, rilevando che, entro il termine di scadenza per la presentazione delle offerte (le ore 12:00 del 30 giugno 2020), sono pervenute le seguenti offerte, come dettagliato nel Verbale n. 1 prot. n. 7163 del 1° luglio 2020, qui allegato e pubblicato sul sito dell'Agenzia del Demanio:

- LOTTO N.1, pervenuti n. 12 (dodici) plichi telematici,
- LOTTO N.2, pervenuti n. 11 (undici) plichi telematici;

- in base alle risultanze della prima seduta pubblica, riportate nel Verbale n. 1 del Seggio di gara sopra citato, la Stazione Appaltante si avvarrà, dunque, del modulo procedimentale dettagliato nel par. 22 del Disciplinare di gara "Inversione della valutazione delle offerte", che consente di invertire l'esame delle offerte rispetto all'esame della documentazione amministrativa dei concorrenti;

Considerato che:

- l'art. 77 del citato D.Lgs. 50/2016 prevede che la Commissione di Gara sia nominata dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte;

- l'art. 1, comma 1, lettera c) del D.L. n. 32 del 18 aprile 2019, come modificato ed integrato dalla Legge n. 55 del 14 giugno 2019, ha disposto la sospensione, fino al 31 dicembre 2020, dell'art. 77, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, circa l'obbligo di scegliere i Commissari di gara tra gli esperti iscritti all'Albo istituito presso l'ANAC, fermo restando, comunque, l'obbligo di individuare i Commissari stessi secondo regole di competenze e trasparenza, preventivamente individuate da ciascuna Stazione Appaltante;

- per effetto della norma di cui al precedente paragrafo, con comunicato del Presidente dell'ANAC del 15 luglio 2019, è stata sospesa l'operatività dell'Albo dei Commissari di gara di cui all'art. 78 del D.Lgs. 50/2016;

- con nota prot. n. 2019/10918/DSP del 17 giugno 2019, ad integrazione delle regole di trasparenza e competenza richiamate nell'art. 216, comma 12 del D.Lgs. 50/2016, declinate dall'Agenzia giusta nota n. 2016/11866/DSP-AGC del 5 settembre 2016, la Direzione Servizi al Patrimonio di questa Agenzia ha fornito le modalità operative di nomina delle commissioni giudicatrici da adottare sino all'entrata in vigore della disciplina dettata dall'art. 77 del citato D.Lgs. 50/2016;

- la Commissione giudicatrice è costituita da un numero dispari di commissari, non superiore a cinque, ai sensi del citato art. 77 del D.Lgs. 50/2016 ed inoltre che, trattandosi di procedura di affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, essa è deputata alla valutazione tecnica ed economica delle offerte, mentre l'esame della documentazione amministrativa è demandata al Seggio di gara;

- le Linee guida ANAC n. 5, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, recanti "*Criteria di scelta dei commissari di gara e di iscrizione degli esperti nell'Albo nazionale*"

---

*obbligatorio dei componenti delle commissioni giudicatrici*” costituiscono la disciplina in relazione alla quale è effettuata la valutazione circa l’adeguatezza dell’esperienza professionale posseduta dal dipendente;

- con e-mail del 1° luglio 2020, dietro richiesta del Direttore di questa Direzione Regionale, la Direzione Servizi al Patrimonio dell’Agenzia del Demanio ha comunicato il nominativo del soggetto individuato per svolgere le funzioni di Presidente della Commissione giudicatrice, indicando l’Arch. Silvano Arcamone, Responsabile dell’U.O. Interventi Edilizi della Direzione Servizi al Patrimonio e, inoltre, il nominativo del componente di Commissione Ing. Alessandro Zara, in servizio presso la predetta U.O.;

- l’Arch. Laura Valentini, in servizio presso l’U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio è stata individuata quale ulteriore componente della Commissione giudicatrice;

- il Presidente e i componenti della Commissione giudicatrice, appartenenti all’organico della Direzione Servizi al Patrimonio e della Direzione Regionale Lazio, come di seguito nominati, risultano in possesso di adeguata esperienza professionale nelle specifiche materie oggetto dell’appalto;

- secondo quanto disposto dall’art. 77, del D.Lgs. 50/2016, i componenti della Commissione giudicatrice devono rendere dichiarazioni ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. 445/2000, circa l’insussistenza delle cause di incompatibilità e di astensione di cui al medesimo art. 77.

Tutto ciò premesso e considerato, sono nominati componenti della Commissione giudicatrice i seguenti soggetti, per la valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e per fornire, ove ritenuto necessario, ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte, con le funzioni di seguito riportate:

- Presidente: Arch. Silvano Arcamone, Responsabile dell’U.O. Interventi Edilizi della Direzione Servizi al Patrimonio;

- Componente: Arch. Laura Valentini, in servizio presso l’U.O. Servizi Tecnici della Direzione Regionale Lazio;

- Componente: Ing. Alessandro Zara in servizio presso l’U.O. Interventi Edilizi della Direzione Servizi al Patrimonio.

Si demandano al Presidente della Commissione giudicatrice tutti gli atti consequenziali alla presente.

Cordiali saluti.

Il Direttore Regionale  
Giuseppe Pisciotta



Allegati: Verbale n. 1 prot. n. 7163 del 1° luglio 2020, contenente l’elenco dei partecipanti;